



AI CIVICA - Cultura e Uso Consapevole dell'Intelligenza Artificiale

Via Cesare Scacchi n. 14 - 26900 Lodi (LO) | CF
92573290159 | PEC aicivica@pec.it
e-mail: aicivica1@gmail.com



DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA
28 luglio 2026 - ore 18.00

Deliberazione	N. 2/2026																
Organo competente	Assemblea straordinaria degli associati																
Convocazione e modalità	Avviso del 12 luglio 2026 - videoconferenza tramite Google Meet																
Oggetto	Convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione delle modifiche statutarie richieste nell'ambito del procedimento di iscrizione al RUNTS.																
Partecipanti	<table><tr><td>Dott.ssa Francesca Saragò</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td><td>Dott. Salvatore Ferlisi</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td></tr><tr><td>Dott.ssa Lucia Fiorini</td><td>☐ P ☐ A ☒ D</td><td>Dott. Paolo Grignaffini</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td></tr><tr><td>Dott.ssa Catia Perrone</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td><td>Ing. Salvatore Comi</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td></tr><tr><td>Dott.ssa Elena Bellone</td><td>☐ P ☒ A ☐ D</td><td>Dott. Luigi Terrizzi</td><td>☒ P ☐ A ☐ D</td></tr></table>	Dott.ssa Francesca Saragò	☒ P ☐ A ☐ D	Dott. Salvatore Ferlisi	☒ P ☐ A ☐ D	Dott.ssa Lucia Fiorini	☐ P ☐ A ☒ D	Dott. Paolo Grignaffini	☒ P ☐ A ☐ D	Dott.ssa Catia Perrone	☒ P ☐ A ☐ D	Ing. Salvatore Comi	☒ P ☐ A ☐ D	Dott.ssa Elena Bellone	☐ P ☒ A ☐ D	Dott. Luigi Terrizzi	☒ P ☐ A ☐ D
Dott.ssa Francesca Saragò	☒ P ☐ A ☐ D	Dott. Salvatore Ferlisi	☒ P ☐ A ☐ D														
Dott.ssa Lucia Fiorini	☐ P ☐ A ☒ D	Dott. Paolo Grignaffini	☒ P ☐ A ☐ D														
Dott.ssa Catia Perrone	☒ P ☐ A ☐ D	Ing. Salvatore Comi	☒ P ☐ A ☐ D														
Dott.ssa Elena Bellone	☐ P ☒ A ☐ D	Dott. Luigi Terrizzi	☒ P ☐ A ☐ D														

Presidente dell'Assemblea: Dott.ssa Francesca Saragò - Segretario verbalizzante: Ing. Salvatore Comi. Tutti gli associati presenti personalmente partecipano da remoto tramite Google Meet.

Associati aventi diritto al voto: n. 8 - Presenti personalmente: n. 6 - Rappresentati per delega: n. 1 - Totale presenti e rappresentati: n. 7.

La Presidente, verificata la regolarità della convocazione, delle deleghe e del quorum previsto dallo Statuto vigente, dichiara l'Assemblea validamente costituita.

L'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

PREMESSO CHE l'Associazione, costituita il 18 maggio 2026, ha presentato domanda di iscrizione al RUNTS nella sezione "Associazioni di promozione sociale", repertorio n. 178506;

VISTA la comunicazione della Provincia di Lodi - Ufficio RUNTS dell'8 luglio 2026, con la quale sono stati richiesti adeguamenti allo Statuto;

ESAMINATO il nuovo testo coordinato dello Statuto, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A, nel quale le modifiche rispetto al testo vigente sono evidenziate in grassetto;

DATO ATTO CHE le modifiche riguardano gli articoli 3, 6, 12, 14, 15, 18 e 24 e che l'articolo 17 resta integralmente invariato;

VISTI il Codice civile, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il D.M. 15 settembre 2020, n. 106 e lo Statuto vigente;

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo coordinato dello Statuto dell'Associazione, allegato sotto la lettera A, con le modifiche evidenziate in grassetto;
- di dare atto che il nuovo Statuto sostituisce integralmente quello approvato il 18 maggio 2026 e che l'articolo 17 resta invariato;
- di autorizzare la Presidente, Dott.ssa Francesca Saragò, a sottoscrivere e presentare la presente deliberazione e lo Statuto coordinato per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e per il deposito al RUNTS;
- di autorizzare la Presidente a compiere gli adempimenti conseguenti e a recepire eventuali rettifiche esclusivamente materiali o formali richieste dagli uffici, restando riservata all'Assemblea ogni modifica sostanziale.

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
n. 7	n. 7	n. 0	n. 0

La deliberazione è: ☒ approvata all'unanimità ☐ approvata a maggioranza ☐ non approvata.

ALLEGATO A: Nuovo testo coordinato dello Statuto con le modifiche evidenziate in grassetto.

LA PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Dott.ssa Francesca Saragò

Firma

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Ing. Salvatore Comi

Firma

/



Alv

STATUTO

AI CIVICA – Cultura e Uso Consapevole dell'Intelligenza Artificiale (Associazione di Promozione Sociale)

Art. 1 – Natura, disciplina applicabile, iscrizione RUNTS

L'Associazione è non riconosciuta ai sensi degli artt. 36–38 del Codice Civile, apolitica, apartitica, asindacale, aconfessionale e senza scopo di lucro. L'Associazione è un Ente del Terzo Settore (ETS) e richiede l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (di seguito "RUNTS") nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" (APS) ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice del Terzo Settore e, per quanto compatibili, le norme del Codice Civile e la normativa vigente in materia.

Art. 2 – Denominazione, clausola "APS/ETS" ad applicazione differita, logo

Denominazione: "AI CIVICA – Cultura e Uso Consapevole dell'Intelligenza Artificiale". A decorrere dalla data di effettiva iscrizione al RUNTS (sezione APS), la denominazione dovrà includere l'indicazione "Associazione di Promozione Sociale" o l'acronimo "APS". L'indicazione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS" potrà essere utilizzata con uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico nei termini di legge. Il logo ufficiale è quello approvato dall'Assemblea e conservato agli atti dell'Associazione.

Art. 3 – Sede

Sede legale: Via Cesare Scacchi n. 14 – 26900 Lodi (LO). Il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune non costituisce modifica statutaria ed è deliberato dal Consiglio Direttivo, **con successiva comunicazione all'Ufficio del RUNTS competente, nei termini previsti dalla normativa vigente.** Il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

Art. 4 – Durata

L'Associazione ha durata di anni 10 (dieci), salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea Straordinaria nei modi previsti dal presente Statuto.

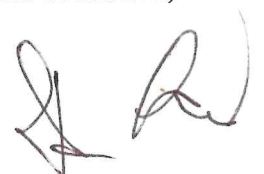
Art. 5 – Finalità e principi

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo conoscenza, cultura e uso consapevole dell'intelligenza artificiale e della trasformazione digitale, a beneficio di cittadini, comunità e soggetti del Terzo Settore, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, tutela dei diritti, non discriminazione, responsabilità, sicurezza e inclusione. L'Associazione opera anche in coerenza con i principi generali del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e con il quadro europeo sull'IA (Reg. UE 2024/1689 – AI Act), in termini generali di affidabilità, sicurezza e tutela dei diritti.

Art. 6 – Attività di interesse generale

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge in via esclusiva o principale una o più delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017:

- a) **educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi della lettera d);**
- b) **ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi della lettera h);**



- c) **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al medesimo articolo 5, ai sensi della lettera i);**
- d) **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al medesimo articolo 5, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, ai sensi della lettera w).**

È escluso l'esercizio di funzioni amministrative o di attività riservate per legge a soggetti abilitati.

Art. 7 – Attività diverse

L'Associazione può svolgere attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dei relativi atti attuativi. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 – Divieto di lucro e destinazione del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale comunque denominati, durante la vita dell'associazione, ai fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Eventuali avanzi di gestione sono integralmente destinati al reinvestimento nelle attività istituzionali e in quelle ad esse direttamente connesse e strumentali.

Art. 9 – Base associativa: soci e requisiti APS

Possono essere soci:

- a) persone fisiche che ne condividano le finalità;
- b) *enti privati senza scopo di lucro (incluse associazioni/ETS), a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.*

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati per lo svolgimento delle attività, secondo quanto richiesto per le APS.

Il numero degli associati è illimitato ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge per le APS (sette persone fisiche o tre APS). Se successivamente alla costituzione il numero scende sotto il minimo, l'Associazione deve integrarlo entro un anno, trascorso il quale, in caso di mancata integrazione, dovrà chiedere l'iscrizione in un'altra sezione del RUNTS.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei.

La quota associativa è personale, non rivalutabile, non trasferibile e non trasmissibile né per atto tra vivi né a causa di morte.

Art. 10 – Enti pubblici: IAT-ER (Aderenti Esterni non soci)

Gli enti pubblici (es.: Comuni, Unioni, Province, enti/agenzie pubbliche) non possono in alcun caso assumere la qualifica di socio. Essi possono aderire esclusivamente come Aderenti Esterni (di seguito "IAT-ER") mediante sottoscrizione di un Protocollo di adesione/collaborazione approvato dal Consiglio Direttivo.

La qualifica IAT-ER:

- a) non costituisce rapporto associativo né attribuisce la qualifica di socio;
- b) non attribuisce diritto di voto né partecipazione all'elezione/revoca degli organi;



c) non attribuisce poteri di indirizzo, nomina, veto o controllo sull'attività e sugli organi dell'Associazione;

d) consente la partecipazione a titolo meramente consultivo a tavoli, iniziative e progetti, nel pieno rispetto dell'autonomia dell'Associazione e dei limiti di cui all'art. 6.

La disciplina IAT-ER è finalizzata a garantire la collaborazione con enti pubblici, evitando al contempo situazioni di controllo pubblico incompatibili con la natura di ETS.

Art. 11 – Ammissione dei soci

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato (o del legale rappresentante dell'ente), secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

La domanda contiene l'impegno ad accettare Statuto, regolamenti e delibere degli organi associativi. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto, il Consiglio Direttivo comunica la decisione motivata entro 60 giorni dalla ricezione della domanda. Entro 60 giorni dalla comunicazione di rigetto, l'istante può chiedere che sulla domanda si pronunci l'Assemblea nella prima seduta utile.

Art. 12 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno uguali diritti e doveri. **Ciascun socio ha diritto ad un voto in Assemblea. Il diritto di voto degli associati minorenni è esercitato tramite l'esercente la responsabilità genitoriale.** Hanno diritto di voto in Assemblea i soci iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

Diritti minimi:

- ❖ partecipare alla vita associativa;
- ❖ eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- ❖ essere informati sulle attività;
- ❖ esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dal presente Statuto.

Doveri:

- ❖ rispettare Statuto e regolamenti;
- ❖ rispettare le delibere degli organi sociali;
- ❖ contribuire al buon funzionamento dell'Associazione tramite impegno gratuito;
- ❖ versare la quota associativa nei termini stabiliti;
- ❖ tutelare nome e logo dell'Associazione;
- ❖ non compiere atti in conflitto di interessi con l'Associazione.

Art. 13 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per: recesso; esclusione; morosità; morte (per le persone fisiche) o estinzione (per gli enti).

Recesso: il socio può recedere in ogni momento con comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto dallo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Morosità: il mancato pagamento della quota annuale, decorsi 60 giorni dal termine fissato, comporta contestazione scritta; se il socio non regolarizza entro 30 giorni dalla contestazione, è considerato decaduto e il Consiglio Direttivo ne delibera la cancellazione dal libro soci.

Esclusione per gravi motivi: per violazioni gravi di Statuto/regolamenti o per comportamenti che arrecano danno materiale o morale di rilevante gravità; l'esclusione è deliberata dall'Assemblea su

proposta del Consiglio Direttivo, con voto segreto, previa contestazione scritta degli addebiti e garantendo il diritto al contraddittorio. Contro i provvedimenti di esclusione o decadenza è ammesso ricorso all'Assemblea entro 60 giorni dalla comunicazione.

Art. 14 – Volontari, Lavoratori e Prestazioni d'opera dei Soci

L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, libera e gratuita. I volontari che svolgono attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro e sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi della normativa vigente.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, **fatto comunque salvo quanto disposto dall'articolo 17, comma 5, del D.Lgs. 117/2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.** La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Pertanto, un socio può stipulare con l'Associazione un contratto di lavoro, a titolo oneroso, per lo svolgimento di specifiche prestazioni (es. docenze, servizi professionali, attività progettuali). In tal caso:

- a) il rapporto deve essere regolato da un contratto formale (di lavoro subordinato, autonomo, di prestazione occasionale, etc.);
- b) la decisione di conferire l'incarico al socio deve essere deliberata dal Consiglio Direttivo, con l'eventuale astensione del socio interessato ove trattasi di suo componente, sulla base di comprovate necessità e specifiche competenze;
- c) il compenso pattuito deve essere proporzionato all'attività svolta, alle responsabilità assunte, alle specifiche competenze e comunque non superiore a quello previsto per analoghe prestazioni in condizioni di mercato, al fine di non configurare una distribuzione indiretta di utili.

Art. 15 – Organi e cariche associative

Sono organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio Direttivo;
- c) Presidente;
- d) Comitato Scientifico;

Le cariche associative sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nei limiti autorizzati dal Consiglio Direttivo. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati secondo le modalità stabilite dal presente Statuto e svolgono funzioni consultive, senza poteri di amministrazione o di rappresentanza.

L'eventuale revisione legale dei conti è affidata, nei casi previsti dalla legge o per deliberazione dell'Assemblea, a un revisore legale o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati separatamente non costituiscono organi sociali dell'Associazione. Il relativo incarico può essere svolto a titolo oneroso oppure gratuitamente, qualora ciò sia espressamente offerto dal soggetto incaricato.

Art. 16 – Assemblea: competenze

L'Assemblea:

- a) approva gli indirizzi generali e il programma di attività;
- b) nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale;
- c) approva il bilancio di esercizio e, se dovuto, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione dei soci e sui ricorsi relativi ad ammissione, decadenza ed esclusione;
- f) delibera le modifiche statutarie;
- g) delibera scioglimento e devoluzione del patrimonio, nonché eventuali operazioni straordinarie (trasformazione/fusione/scissione);
- h) delibera su ogni altra materia attribuita alla sua competenza da legge o Statuto.

Art. 17 – Assemblea: convocazione, svolgimento a distanza, deleghe, quorum e maggioranze

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso scritto inviato con mezzo tracciabile (e-mail/PEC o altro strumento idoneo) almeno 15 giorni prima della data fissata; l'avviso indica: data, ora, luogo (anche virtuale), modalità di collegamento, ordine del giorno, eventuale data di seconda convocazione. L'Assemblea è convocata altresì quando ne facciano richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente convoca entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea si tiene entro i successivi 30 giorni. È ammesso lo svolgimento dell'Assemblea in teleconferenza/videoconferenza: devono essere garantiti la verifica dell'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento in tempo reale, la parità di trattamento e il rispetto del metodo collegiale; la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario verbalizzante.

Delega: ogni socio può farsi rappresentare da altro socio con delega scritta; ogni socio può rappresentare fino a tre associati. Quorum e maggioranze – Assemblea ordinaria:

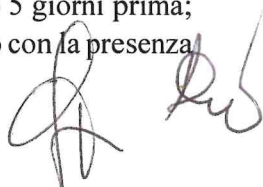
- prima convocazione: è validamente costituita con la presenza (in proprio o per delega) di almeno la metà degli aventi diritto;
- seconda convocazione (in giorno diverso): valida qualunque sia il numero dei presenti (in proprio o per delega);
- deliberazioni: sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. Assemblea straordinaria per modifiche statutarie: è regolarmente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera a maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione. Assemblea straordinaria per scioglimento e devoluzione del patrimonio (e operazioni straordinarie): delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le votazioni possono avvenire anche con strumenti elettronici idonei a garantire identificazione e, se necessario, segretezza.

Art. 18 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque (5) membri, eletti dall'Assemblea tra i soci persone fisiche; ove vi siano soci enti, questi possono designare un rappresentante candidabile. I componenti restano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili, con limite massimo di tre mandati consecutivi.

Competenze principali: attua gli indirizzi dell'Assemblea; delibera sull'ammissione dei soci; predispone bilanci; approva regolamenti interni; approva i Protocolli IAT-ER; gestisce risorse e contratti; delibera su atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati all'Assemblea; istituisce gruppi di lavoro; autorizza spese e rimborsi; delibera sul conferimento di incarichi retribuiti ai sensi dell'art. 14.

Convocazione: il Consiglio è convocato dal Presidente con avviso tracciabile almeno 5 giorni prima; in caso di urgenza, almeno 24 ore prima. Quorum: il Consiglio è validamente costituito con la presenza



della maggioranza dei componenti; delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Riunioni a distanza: sono ammesse tele/videoconferenze con identificazione e partecipazione in tempo reale; la riunione a distanza si considera tenuta nel luogo sede legale dell'Associazione.

Sostituzioni e decadenza: in caso di cessazione di uno o più consiglieri, il Presidente convoca tempestivamente l'Assemblea per l'elezione dei sostituti. Fino alla relativa elezione, il Consiglio Direttivo continua a operare se rimane in carica la maggioranza dei componenti eletti; se viene a mancare la maggioranza dei consiglieri, il Consiglio decade e il Presidente convoca tempestivamente l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 19 – Presidente e Vicepresidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione verso terzi e in giudizio; convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio; cura l'esecuzione delle delibere; compie gli adempimenti amministrativi (C.F., PEC, RUNTS e altri). Il Presidente e il Vicepresidente sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri membri a maggioranza dei presenti. Il Presidente può adottare, in caso di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, che devono essere sottoposti a ratifica del Consiglio nella sua prima riunione utile e comunque entro 30 giorni.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni attribuzione in caso di assenza o impedimento.

Art. 20 – Gratuità cariche e rimborsi

Tutte le cariche associative sono gratuite.

Sono ammessi esclusivamente rimborsi delle spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate, secondo criteri di tracciabilità e nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Risorse economiche e gestione

L'Associazione trae risorse da: quote associative; contributi pubblici e privati; donazioni e lasciti; entrate da raccolte fondi; proventi da attività di interesse generale e attività diverse nei limiti di legge; rendite patrimoniali. La gestione è ispirata a criteri di trasparenza, tracciabilità e corretta amministrazione.

Art. 22 – Esercizio sociale, bilancio e libri sociali

L'esercizio sociale decorre dal 1 gennaio al 31 dicembre.

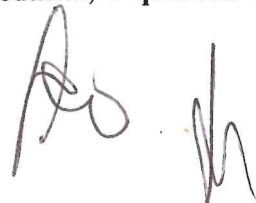
Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio (salvo proroga motivata fino a 180 giorni nei casi di legge o di oggettiva necessità). Il bilancio deve essere depositato presso il RUNTS nei termini di legge. L'Associazione tiene i libri sociali obbligatori (libro degli associati, libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali) e il registro dei volontari; gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendo richiesta scritta al Consiglio Direttivo, secondo modalità definite dal Consiglio Direttivo, nel rispetto dell'art. 15 CTS.

Art. 23 – Uso del nome e del logo

Nome e logo sono utilizzabili solo per iniziative autorizzate dagli organi competenti. È vietato l'uso commerciale prevalente o ingannevole, nonché ogni comunicazione idonea a far ritenere l'Associazione articolazione dell'ente pubblico o titolare di funzioni amministrative.

Art. 24 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea straordinaria con le modalità, i quorum e le maggioranze previsti dall'articolo 17.



In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del RUNTS competente e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, preferibilmente avente finalità analoghe o affini, in conformità all'articolo 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 25 – Clausola di adeguamento RUNTS

In caso di rilievi o richieste dell'Ufficio RUNTS in sede di iscrizione o di controllo, l'Assemblea o l'organo a ciò competente adegua lo Statuto nei termini assegnati, preservando finalità, divieto di lucro, democraticità e la regola IAT-ER.

Lodi li 28 luglio 2026



AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI LODI
ATTO REGISTRATO IL 05/08/2026 N° 204 SERIE 3
CON EURO 2007,04
PER DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE



Handwritten signatures

↓ Ad